

# Presto poliziotti di rinforzo nel commissariato in crisi

Rassicurazioni dal **questore**: in arrivo cinque agenti di nuova nomina

**ROBERTO SARACCO**  
CASALE MONFERRATO

Tre nuovi agenti per il commissariato di Casale e la concreta possibilità di due ulteriori incrementi. Si prospetta un'importante schiarita sull'emergenza casalese come annunciata la scorsa settimana dai rappresentanti di **Siulp, Sap, Siap, Silp per la Cgil, Ugl polizia di Stato, Consap e Coisp**. In una nota avevano sottolineato che con il trasferimento del Tribunale a Vercelli si sono persi sei operatori di **polizia giudiziaria**, che svolgevano l'attività d'indagine sul territorio, e che dal 7 ottobre tre agenti verranno trasferiti da Casale ad altre sedi, con un organico già decimato dal fatto che da inizio anno si è registrata la perdita di quattro poliziotti andati in pensione e di un operatore passato a un'altra amministrazione, il tutto senza nessuna sostituzione. Una situazione che ha portato i sindacati a chiedere un incontro con **questore**, prefetto e sindaco per creare sinergia e fare pressione sul ministero per non rischiare di chiudere il primo commissariato fondato in Italia.

Ieri i colloqui, con subito notizie confortanti dall'incontro con il **questore** Filippo Dispensa che ha precisato di aver preso a cuore la problematica del commissariato di Casale recandosi a Roma con contatti con i dirigenti superiori che si occu-

pano dell'assegnazione dei nuovi agenti e di aver avuto anche un contatto sabato con il **capo della polizia Alessandro Pansa** a Torino durante il vertice sulla sicurezza con i questori.

Dalla riunione ad Alessandria è emerso che nei prossimi giorni dovrebbero esserci tre trasferimenti a Casale e prossimamente potrebbe esserci un ulteriore incremento. Oggi c'è il giuramento del 186° corso allievi agenti e nei prossimi giorni saranno definite le destinazioni. Tre di questi dovrebbero essere mandati a Casale per rinforzare gli agenti delle volanti impegnati nei controlli sul territorio per garantire così ancora maggior sicurezza alla popolazione della città e dei paesi della zona.

Dopo l'incontro con il **questore** i rappresentanti sindacali sono stati ricevuti in mattinata a Palazzo San Giorgio dal sindaco Giorgio Demezzi e dall'assessore alla Sicurezza Federico Riboldi. Sindaco e assessore hanno dichiarato la propria vicinanza agli agenti, ribadendo l'importanza del lavoro svolto dal commissariato casalese non solo in città, ma su tutto il territorio monferrino. Il primo cittadino si è inoltre impegnato a vigilare sulle sostituzioni, dando la propria disponibilità a portare, anche personalmente, le istanze degli agenti al prefetto, che ha incontrato i rappresentanti sindacali nel pomeriggio di ieri.

